



MESSAGGIO PER IL GIUBILEO DEI GOVERNANTI – 21-22 GIUGNO 2025

Governanti, Sindaci, Amministratori: il 21 e 22 giugno, nella Città Eterna, varcherete la Porta Santa e accoglierete la chiamata alla speranza, alla riconciliazione, al servizio. Non è un semplice evento, ma un atto di vocazione civile, di rinnovamento umano e

spirituale.

In questi giorni, Vi ritroverete insieme per pregare, riflettere e celebrare il valore profondo del Vostro impegno: amministrare non è esercizio di potere, bensì una missione di cura per la comunità – un compito sacro nella costruzione del bene comune. Il 21 giugno il pellegrinaggio alla Porta Santa e il concerto “Armonie di speranza” Vi ricorderanno che ogni azione pubblica può diventare atto di bellezza, di cooperazione, di guarigione interiore

Il 22, con l’Angelus e la Messa in Laterano, sarete testimoni del patto tra fede e responsabilità: il servizio non si esaurisce nei mandati, ma vive nel cuore di chi governa per la dignità di ogni persona.

Un appello drammatico e coinvolgente: in questi tempi di sfide – economiche, ecologiche, sociali – il Vostro ruolo diventa ancora più cruciale. Nei Vostri territori c’è chi aspetta risposte concrete, trasparenza, onestà. Davanti alla Porta Santa e nell’ascolto del Papa e dei fratelli e delle sorelle, siete chiamati a un gesto di coraggio: mettere il bene comune al centro, abbattere muri, dare voce ai più fragili.

Ecco il nocciolo: ogni decreto, ogni piano, ogni riunione deve essere un seme di speranza, un atto di riconciliazione. Avete in mano il potere di trasformare storie, di restaurare comunità, di seminare fiducia laddove regnano sfiducia.

Vi presento un’immagine potente: immaginate una pubblica amministrazione che non parla solo di numeri, ma di sogni restituiti: giovani che restano in patria, famiglie che ritrovano dignità, anziani accolti, città che respirano aria di futuro.

Governanti, questo è il vostro Giubileo personale e collettivo: un tempo sacro per riconsegnare al popolo il sacro furore del bene comune.

Varcherete la Porta Santa con la speranza nel cuore. Celebrerete la riconciliazione nelle piazze e nei cuori. Tornerete ai Vostri uffici e alle Vostre comunità con la promessa di fare della politica un altare al servizio, un impegno santo.

Che queste giornate Vi trasformino: da amministratori di numeri a custodi di speranza, da dirigenti a artigiani della pace, da governanti a pastori delle persone.

Con fede e audacia, varcate la soglia del Giubileo. Il futuro delle nostre comunità Vi attende.

Con affetto
Don Nicola
parroco